

COMUNE DI FONNI

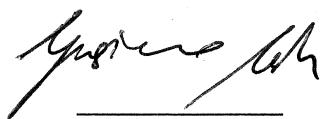
Provincia di Nuoro

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

e documenti allegati

IL REVISORE

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni Patti", is written over a horizontal line.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 17/02/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

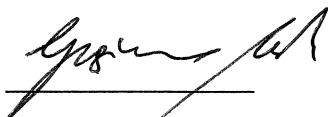
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente al DUP e agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Fonni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 17/02/2020

IL REVISORE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Graziano Costa **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 11/02/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 27/01/2020.con delibera n. 10,completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 27/01/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al

DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato la conferma delle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 29/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.7 in data 26/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 (oppure: al 31/12/2019 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.267.615,51
Riscossioni	668.697,30	5.480.826,35	6.149.523,65
Pagamenti	746.351,20	6.094.108,55	6.840.459,75
Saldo di cassa al 31 dicembre			1.576.679,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.576.679,41
Residui attivi	1.270.571,28	2.257.275,33	3.527.846,61
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	374.406,00	693.709,30	1.068.115,30
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			558.414,87
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			1.820.856,53
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie			0,00
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			1.657.139,32

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	2.267.615,51	1.576.679,41	0,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			previsioni di competenza	558.414,87	490.525,51	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			previsioni di competenza	1.820.856,50	1.517.827,55	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			previsioni di competenza	0,00	0,00		
<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾</i>			previsioni di competenza	0,00	0,00		
<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>			previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			previsioni di cassa	1.576.679,41	3.142.392,54		

10000	TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	768.340,08	previsione di competenza	1.644.142,93	1.684.730,43	1.684.730,43
				previsione di cassa	2.530.779,40	2.453.070,51	
20000	TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.091.054,97	previsione di competenza	4.141.082,46	2.778.943,85	2.778.943,85
				previsione di cassa	4.322.677,16	3.869.998,52	
30000	TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	190.579,62	previsione di competenza	666.937,46	563.208,77	563.208,77
				previsione di cassa	968.595,61	753.788,39	
40000	TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	608.505,77	previsione di competenza	3.187.696,41	1.925.993,97	7.178.200,00
				previsione di cassa	5.295.008,48	2.534.499,74	
50000	TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
60000	TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
70000	TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza	1.952.498,47	1.952.498,47	1.952.498,47
				previsione di cassa	1.952.498,47	1.952.498,47	ù
90000	TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	55.421,88	previsione di competenza	1.392.500,00	1.392.500,00	1.392.500,00
				previsione di cassa	1.443.145,22	1.447.921,88	

TOTALE TITOLI	2.713.902,32	previsione di competenza	12.984.857,73	10.297.875,49	15.550.081,52	21.097.081,52
		previsione di cassa	16.512.704,34	13.011.777,51		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.713.902,32	previsione di competenza	15.364.129,10	12.306.228,55	15.550.081,52	21.097.081,52
		previsione di cassa	18.089.383,75	16.154.170,05		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00			
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.601.357,90	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.881.914,41 1.345.259,43 490.525,51	5.415.521,49 373.705,33 0,00	4.922.208,12 135.599,35 (0,00)	4.919.300,75
			previsione di cassa	7.107.698,27	6.867.682,63		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	546.120,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.882.757,39 3.277.804,84 1.517.827,55	3.480.621,52 0,00 0,00	7.215.000,00 (0,00)	12.762.000,00 (0,00)
			previsione di cassa	4.619.681,57	4.015.913,93		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 (0,00)	3,00 0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		

TITOLO							
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> <i>vincolato</i>	62.413,84	65.087,07	67.874,93	70.782,30
				(0,00)	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	62.413,84	65.087,07		
TITOLO							
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> <i>vincolato</i>	1.952.498,47	1.952.498,47	1.952.498,47	1.952.498,47
				(0,00)	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.952.498,47	1.952.498,47		
TITOLO							
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	68.564,79	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> <i>vincolato</i>	1.392.500,00	1.392.500,00	1.392.500,00	1.392.500,00
				(0,00)	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.454.480,88	1.461.064,79		
TOTALE TITOLI	2.216.043,14		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> <i>vincolato</i>	16.172.084,11	12.306.231,55	15.550.081,52	21.097.081,52
					4.623.064,27	373.705,33	135.599,35
			previsione di cassa	15.196.773,03	14.362.246,89		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.216.043,14		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> <i>vincolato</i>	16.172.084,11	12.306.231,55	15.550.081,52	21.097.081,52
					4.623.064,27	373.705,33	135.599,35
			previsione di cassa	15.196.773,03	14.362.246,89		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	1.664.141,39
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 2019	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	803.601,72
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	11.448,17
B) Totale parte accantonata	815.049,89
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	690.947,43
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	72.205,82
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Parte destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	85.938,25
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripartire	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	49.908,38
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (progetto pilota servizio raccolta differenziata)	440.617,13
TOTALE	490.525,51

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	2.008.353,06
FPV di parte corrente applicato	490.525,51
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.517.827,55
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	490.525,51
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	1.517.827,55
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rer	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	2.008.353,06
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	2.008.353,06

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.453.070,51
2	Trasferimenti correnti	3.869.998,82
3	Entrate extratributarie	753.788,39
4	Entrate in conto capitale	2.534.499,74
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.952.498,47
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.447.921,88
TOTALE TITOLI		13.011.777,81
TOTALE GENERALE ENTRATE		13.011.777,81

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	6.867.682,63
2	Spese in conto capitale	4.015.913,93
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	65.087,07
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.952.498,47
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.461.064,79
TOTALE TITOLI		14.362.246,89

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Nel caso di risposta negativa fornire i chiarimenti anche in relazione all'applicazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 3.142.392,54.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	3.142.392,54
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	768.340,08	1.684.730,43	2.453.070,51	2.453.070,51
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.091.054,97	2.778.943,85	3.869.998,82	3.869.998,82
3	<i>Entrate extratributarie</i>	190.579,62	563.208,77	753.788,39	753.788,39
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	608.505,77	1.925.993,97	2.534.499,74	2.534.499,74
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.952.498,47	1.952.498,47	1.952.498,47
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	55.421,88	1.392.500,00	1.447.921,88	1.447.921,88
TOTALE TITOLI		2.713.902,32	10.297.875,49	13.011.777,81	13.011.777,81
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.713.902,32	10.297.875,49	13.011.777,81	16.154.170,35

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.601.357,90	5.415.521,49	7.016.879,39	6.867.682,63
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	546.120,45	3.480.621,52	4.026.741,97	4.015.913,93
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		65.087,07	65.087,07	65.087,07
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		1.952.498,47	1.952.498,47	1.952.498,47
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	68564,79	1.392.500,00	1.461.064,79	1.461.064,79
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.216.043,14	12.306.228,55	14.522.271,69	14.362.246,89
SALDO DI CASSA					1.791.923,46

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3142392,54			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	490525,51	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5026883,05 0,00	5026883,05 0,00	5026883,05 0,00	5026883,05 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5415521,49 0,00 84275,16	4922208,12 0,00 93639,07	4919300,75 0,00 93639,07	4919300,75 0,00 93639,07
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	65087,07 0,00 0,00	67874,93 0,00 0,00	70782,30 0,00 0,00	70782,30 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		36800,00	36800,00	36800,00	36800,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	25200,00 0,00	25200,00 0,00	25200,00 0,00	25200,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	55000,00	55000,00	55000,00	55000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			7000,00	7000,00	7000,00
O=G+H+I-L+M			7000,00	7000,00	7000,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

SPESE "NON RICORRENTI"	2020	2021	2022
Consultazioni referendarie ed elettorali	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Ripiani di disavanzi plessi di aziende e società	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Investimenti diretti	195.816,68	55.000,00	55.000,00
Contributi agli investimenti	1.312.129,11	7.160.000,00	11.212.000,00
Altre spese diverse dalle precedenti	492.886,73	49.732,00	49.732,00
Totale Spese non ricorrenti	2.033.832,52	7.297.732,00	11.349.732,00
in % sul totale spese	16,56%	46,93%	53,80%

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. (*Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente"*)

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

(*se approvato distintamente dal DUP*) L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. (*Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente"*)

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

(*se approvato distintamente dal DUP*) Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 1 in data 24/01/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,7%.

L'ente non si è avvalso di variare l'aliquota rispetto allo scorso anno ed il gettito iscritto in bilancio è di €. 205.000,00;

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Con decorrenza 1° gennaio 2020 trova applicazione tra i tributi locali una nuova imposta denominata "Nuova IMU", e deriva dalla fusione tra TASI IMU. L'aliquota base della nuova IMU sarà dell'8,6 per mille e potrà essere aumentata sino al 10,6 per mille. Il Consiglio comunale è chiamata ad approvare le nuove aliquote entro il 30 giugno 2020. Diversamente verrà applicata l'aliquota base dell'8,6 per mille, stimata in €. 240.000,00.

Questa Amministrazione intende approvare un'aliquota del 9,10 per mille pari alla somma della vecchia IMU del 7,6 per mille e della TASI dell'1,5 per mille, che approverà con successivo atto entro il 30 giugno 2020.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro **544.271,63**;

Quest'importo permette una copertura del servizio pari al 100% in ragione del rapporto tra entrate dirette del servizio, che ammontano a euro 544.271,63.

Il relativo regolamento, approvato con deliberazione n. 20 del 30/07/2015, ha stabilito tra l'altro i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, le esenzioni e riduzioni, mentre la determinazione delle tariffe verrà fissata con deliberazione da approvare congiuntamente all'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021.

E' bene rammentare che la legge di bilancio 2019 ha prorogato a tutto il 2019 la possibilità di adottare coefficienti di produzione che si discostino dai valori minimi o massimi di non oltre il 50%.

Analogamente è data la possibilità, fino a tutto il 2019, di non considerare per le utenze domestiche il numero dei componenti la famiglia.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

TOSAP

La tassa è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente sulla base delle concessioni rilasciate, è stato previsto uno stanziamento di Euro **8.400,00**;

Si dato, inoltre, che con delibera C.C. n. 1/2017 è stato determinato di abolire la TOSAP permanente sui passi carrai per i quali non è stata richiesta autorizzazione, con effetto retroattivo a far data dall'anno 2011.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

La tassa è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93.

Sulla base della previsione del comma 919 dell'articolo 1 della legge di bilancio per il 2019, l'ente non ha previsto aumenti delle tariffe e dei diritti fino al 50% per le superfici superiori al metro quadrato.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro **2.500,00**;

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	200,00	190,00	105,26%
Casa riposo anziani	1.000,00	1.000,00	100,00%
Fiere e mercati	1.000,00	1.200,00	83,33%
Mense scolastiche	0,00	0,00	n.d.
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	2.200,00	2.390,00	92,05%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Le previsioni di spesa corrente per macroaggregati 2020

MACROAGGREGATI (TIT. 1 SPESA)	2020	%
Redditi da lavoro dipendente	1.083.189,44	19,66%
Imposte e tasse a carico dell'ente	70.124,27	1,28%
Acquisto di beni e servizi	2.570.113,07	47,67%
Trasferimenti correnti	1.481.428,31	27,48%
Interessi passivi	14.345,01	0,27%
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.543,43	0,07%
Altre spese correnti	192.774,96	3,58%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO I - SPESA CORRENTE	5.415.521,49	100,00%

Spese di personale

La spesa di personale per il 2020, calcolata ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, così come modificato dal D.L. 90/2014 e delle varie interpretazioni fornite dalle sezioni controllo della Corte dei Conti e dalla Ragioneria Generale dello Stato, è pari ad **€. 906.081,97** inferiore al corrispondente dato dalla meia del triennio 2011/2013;

Con riferimento alle disposizioni che maggiormente incidono sugli equilibri di bilancio e sui vincoli di spesa del personale, si chiarisce inoltre che il nostro ente presenta un rapporto spesa personale/spesa corrente pari per l'anno 2020 al **22,45%** se calcolata al lordo delle spese di personale, mentre si attestano al **18,40%** se si calcolano al netto delle spese di personale da portare in detrazione.

Il dato viene fornito come mera notizia in quanto per gli enti locali non c'è più alcun obbligo di ridurre il rapporto tra spese di personale e spese correnti.

Il rapporto tra entrate correnti e spesa di personale è pari la **21,99%**.

Con riferimento al salario accessorio, si precisa che le somme in bilancio sono state stanziate tenendo presente:

- la disposizione dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 per la quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.;"
- l'adeguamento del predetto limite, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): - 80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9):
vietate
- missioni (comma 12): - 50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): - 50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

L'art. 57, c. 2 del DI 124/2019, ha abrogato l'art. 6, c. 13, del DI 78/2010 convertito nella legge 122/2010, pertanto dal 2020 cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa per formazione, significando pertanto che per questa tipologia di spesa le amministrazioni sono libere di valutare, senza limiti, i fabbisogni e le reali necessità del proprio ente.

Restano però i vigore tutti gli altri limiti di spesa sopra indicati.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Rinviamo alla specifica disciplina delle modalità di calcolo previste, tra l'altro, dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., ed in considerazione della previsione portata dal medesimo principio secondo cui *"il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio"*, la quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio 2020 è così riassumibile:

Stanziamento in bilancio 2020 della voce U: 1.10.01.03 € **84.275,16** relativo alle seguenti entrate:

Entrate per le quali è stato effettuato l'accantonamento al FCDE		Stanziamento 2020
TIT 1	Imposta ICI anni precedenti	30.000,00
TIT 1	IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	2.500,00
TIT 1	TASSA OCCUPAZIONE PERMANENTE	8.400,00
TIT 1	TASSA OCCUPAZIONE TEMPORANEA	1.500,00
TIT 1	ENTRATE TARI	540.681,63
TIT 1	ENTRATE S PER SANZIONI E INTERESSI SU RUOLI TARSU, TARES E TARI	36.000,00

TIT 3	DIRITTI SU ATTI UTC E DI SEGRETERIA DI COMPETENZA COMUNALE	7.500,00
TIT 3	DIRITTI DI SEGRETERIA - CAP 260/S	600,00
TIT 3	DIRITTI DI NOTIFICA ATTI	100,00
TIT 3	VIOLAZIONI PAESAGGISTICHE - AMMENDE E OBBLAZIONI DI COMPETENZA UTC PER CONTRAVVENZIONI E SANZ.AMM.VE SU NORME REG.LI COM.LI E ORDINANZE SIND E	200,00
TIT 3	SPORTELLO SUAP - SANZIONI AMMINISTRATIVE AMMENDE E OBBLAZIONI - AREA TECNICA PER ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.000,00
TIT 3	DIRITTI PER RILASCIO CARTE DI IDENTITA'	1.000,00
TIT 3	AMMENDE E OBBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA	800,00
TIT 3	QUOTA UTENTI PER SERV.TRASPORTO SCOLASTICO - (RILEVANTE AI FINI IVA) - CAP. 735/S	6.600,00
TIT 3	PROVENTI MENSA SCUOLA MATERNA - cap. rilevante ai fini IVA	0,00

TIT 3	PROVENTI MENSE SCOLASTICHE SCUOLE PRIMARIA (RILEVANTE AI FINI IVA) - CAP. 738/S	91.000,00
TIT 3	SCUOLA CIVICA DI MUSICA DELLA MONTAGNA - QUOTA ISCRIZIONE E RATEI MENSILI - ALLIEVI FONNI - CAP. 224 E 530/S	15.000,00
TIT 3	ENTRATE DIVERSE DA SCUOLA CIVICA DI MUSICA	0,00
TIT 3	PROVENTI CONCESSIONI LOCULI CIMITERIALI	55.000,00
TIT 3	PROVENTI UTENTI ASILO NIDO (RILEVANTE AI FINI IVA) - CAP. 1386/S	71.000,00
TIT 3	Proventi utenza centro disabili	32.750,00
TIT 3	PROVENTI DERIVANTI DA ASSISTENZA DOMICILIARE - (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	40.000,00
TIT 3	ENTRATE PER INTERESSI SU FONDI ORDINARI DI CASSA - (GESTIONE FONDI SUI CCB - CCP E TESORERIA MISTA IN BANKITALIA)	400,00
TIT 3	ENTRATE DERIVANTI DA RIMBORSI PER INTERESSI ATTIVI MATURATI NEI CONFRONTI DELLA CASSA DD.PP. SU MUTUI DA SOMMINISTRARE	948,72
TIT 3	INTERESSI DI MORA PER RITARDATO VERSAMENTO ENTRATE VARIE	1.500,00
TIT 3	RECUPERO SOMME NEI CONFRONTI DEL PERSONALE PER DECURTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 71, COMMA 1 DEL D.L.112/08 CONV.IN L.133/08 E ALTRI RECUPERI COLLEGATI ALLE RETRIBUZIONI.	500,00
TIT 3	RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI	5.000,00
TIT 3	PROVENTI ENEL PER SOVRACCANONI DI POMPAGGIO COMUNI RIVIERASCHI DEL B.I.M. DEL FIUME TALORO	3.782,91

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In riferimento agli obblighi informativi previsti in sede di bilancio preventivo si evidenzia infine che:

- a) Entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione e per le quali, derogando dalla norma di carattere generale, non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, si precisa quanto segue:

Entrate per le quali non si effettua l'accantonamento al FCDE

Titolo di entrata	Descrizione	Importo	Motivazione
1	IMU-	260.000,00	importi accertati per cassa
1	ADDITIONALE IRPEF	205.000,00	importi accertati per cassa
1	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	601.263,86	Trasferimenti statali
3	fitto fabbricato caserma cc pratobello	19.026,38	Importo dovuto da una P.A.
3	Entrate GSE per contributo scambio sul posto su impianti fotovoltaici con potenza singola inferiore a 20 KWP	10.000,00	Il corrisponde capitolo di parte spesa viene sostenuto previa acquisizione dell'entrata.
3	Entrata per incentivi funzioni tecniche L. 50/2016	31.000,00	Spesa di personale erogata da questo Ente

3	Entrate IVA SPLIT PAYMENT commerciale	50.000,00	Capitolo collegato a entrate certe
3	Entrate da trasf. per rimborso spese segreteria convenzionata	52.309,01	Trasferimento da parte un'altra P.A.

Entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- per le entrate tributarie quelle che si registrano per cassa: IMU, TASI, Addizionale Regionale e delle quali non risultano importi a residui non incassati.
- Quelle relative ai trasferimenti sia correnti che in parte capitale

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione e per le quali, derogando dalla norma di carattere generale, non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, si fornisce il seguente prospetto di dettaglio:

- Motivazioni di scelta della modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata:

Per quanto concerne infine le modalità di calcolo della media il responsabile del servizio finanziario ha ritenuto applicare:

Per quanto concerne infine le modalità di calcolo della media il responsabile del servizio finanziario ha ritenuto applicare:

- media semplice;

La motivazione.

È stato valutato che in sede di approvazione del rendiconto di gestione anno 2018 sono stati accantonati nel FCDE al 31/12/2018 il 100% di tutti i residui attivi di dubbia esigibilità del titolo I e III pari a €. 926.827,18. Con delibera C.C. n. 29 dell'1.7.2019, a seguito del pagamento da parte di Abbanoa di una quota degli importi vantati da questo Comune per la gestione del servizio idrico integrato pari ad €. 158.339,57, il FCDE è stato ridotto a €. 768.487,61 a cui si andranno a sommare la quota accantonata nell'esercizio 2019 pari a €. 35.114,11.

Nel bilancio di previsione 2020 si è provveduto poi a stanziare l'importo di €. 84.275,16, che sommato agli importi precedentemente accantonati determinerebbe un FCDE di €. 887.876,72 pari al 93,72% del totale dell'entrata dei residui attivi provvisori del titolo I e III, calcolati alla data del 31/12/2019, considerati di dubbia esigibilità per €. 947.347,20.

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Con riferimento all'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale si ha:

Denominazione ente o organismo partecipato	Tipologia	% Partecipazione
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna	L' Autorità d'Ambito svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato, con esclusione di ogni attività di gestione del servizio, con l'obiettivo fondamentale di garantire gli utenti e la collettività sulla qualità e livelli di servizio.	0,0030955
Abbanoa S.p.A.	Gestore unico del sistema idrico integrato in Sardegna	
Consorzio BIM Taloro	Istituisce i rapporti di scambio e cooperazione con altri istituti bibliotecari italiani e non, mantenendo il collegamento tecnico con i centri regionali, nazionali ed internazionali. Salvaguarda e documenta il patrimonio culturale locale (storico, musicale, linguistico, etc.),	

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese riferite al breve termine, il Bilancio investimenti analizza il sistema delle relazioni esistenti tra le fonti e gli impegni che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuta confrontando le entrate per investimenti previste nei Titoli 4, 5 e 6 (con l'esclusione delle somme che sono già state esposte nel Bilancio corrente, quali gli oneri di urbanizzazione) con le spese dei Titoli 2 e 3.01 da cui dovremmo però sottrarre la voce 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto per il Bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate per investimenti <= Spese per investimenti

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

Bilancio di parte investimenti

Entrate	Importo 2020	Spese	Importo 2020
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in c/capitale	1.517.827,55		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	1.925.993,97	Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	3.480.621,52

Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	0,00	Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	0,00		
Totale Titoli 4+5+6+fpv	3.443.821,52	Totale Titoli 2+3.01	3.480.621,52
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00
Utilizzo avанzo amministrazione per spese investimenti (+)	0,00		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	25.200,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili (+)	55.000,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00		
Totale Rettifiche	29.800,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	3.473.621,52	TOTALE SPESA	3.480.621,52
Risultato del Bilancio Investimenti (ENTRATA - SPESA)			-7.000,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti relativi.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022, sul DUP e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

